

Ray Dolby



BREVE  
**STORIA**  
 DELLA  
**RIPRODUZIONE**  
**SONORA**  
 (5° puntata)

a cura di Germano Barban

**Gli anni '60 saranno caratterizzati dalla competizione commerciale tra il vinile e il nastro magnetico che grazie alla sua praticità di utilizzo, portabilità e applicazione sulle autoradio metterà a dura prova l'uso del vinile che però resisterà, forte della sua superiorità tecnica e qualitativa.**

quanto riguarda i maggiori rischi di deterioramento e rottura. Lo sviluppo tecnologico con il tempo correrà in riparo parzialmente a questo tipo di inconvenienti senza mai superarli definitivamente. La più importante di queste innovazioni sarà l'invenzione dell'ingegnere americano Ray Dolby che nel 1967 con il sistema antifruscio che porta il suo stesso nome, permetterà la riduzione del rumore di fondo delle registrazioni su nastro magnetico, che fino a quel momento rappresentava il problema maggiore

nella qualità riproduttiva del supporto. Successivamente Dolby fonderà i "Dolby Laboratories" da cui usciranno i più importanti futuri sistemi audio multicanale utilizzati nel mondo della riproduzione sonora sia in campo discografico che nel cinema e nella televisione.

Dal secondo dopoguerra, con la nascita della società dei consumi, l'automobile è diventata uno dei beni a maggiore diffusione popolare e, parallelamente alla esplosione della musica portatile, da allora vi è stata

**N**onostante l'enorme successo e diffusione delle musicassette su cui viene nel frattempo riversato gran parte dei cataloghi prodotti su vinile, i due formati non entrano direttamente in collisione commerciale finendo per riuscire entrambi a convivere convenientemente, ma per l'ultimo arrivato la competizione rischia di piegare a sfavore a causa di un evidente profilo tecnico inferiore, sia sotto l'aspetto della qualità di riproduzione sia per

